



CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI RIVOLTI AI GIOVANI ED AGLI ADOLESCENTI NELLO SPAZIO DI VIA ATTAVANTE 5

ART. 1 – OGGETTO

OGGETTO DEL PRESENTE CAPITOLATO è l’affidamento in concessione dei servizi rivolti ai giovani e agli adolescenti nello spazio di via Attavante 5 per un periodo di cinque anni. La struttura, dove dovrà essere svolta la gestione del servizio in base al progetto presentato, parzialmente arredata, è composta da tre piani fuori terra per complessivi 2.400 metri quadri (superficie esterna di pertinenza di mq 2.518) così come da planimetria disponibile presso l’Ufficio Politiche Giovanili, via Nicolodi 2 . I locali sono visibili su appuntamento da richiedere contattando tel.055.2625644, 055.2625693 o tramite e-mail , giovanna.disacco@comune.fi.it

Art. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata quinquennale, che potrà essere rinnovata alla scadenza, per analogo periodo, previa valutazione dei risultati per un totale di dieci anni dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo disdetta delle parti da comunicare almeno tre mesi prima della scadenza. Il presente capitolato non comporta l’obbligo per l’ Amministrazione Comunale di stipulare un successivo contratto/concessione. L’A.C. si riserva pertanto la possibilità di non addivenire alla conclusione del contratto nel caso in cui non ritenga soddisfacente il progetto da un punto di vista culturale, sociale e formativo.

Art. 3 SEDE DEI SERVIZI

Lo spazio di via Attavante, 5 è la struttura destinata fino a luglio 2012 a centro di attività dedicato prevalentemente ai giovani e agli adolescenti della zona di riferimento con un ventaglio di attività culturali, sociali e formative.

Art. 4 GESTIONE DEI SERVIZI

Il concessionario dovrà presentare un progetto di gestione dei servizi all’interno della struttura, secondo gli elementi sottoelencati:

- Il progetto dovrà connotare la struttura come un luogo di incontro, di scambio attivando iniziative, eventi, occasioni e percorsi il più possibile aderenti ai linguaggi e ai contenuti propri delle culture giovanili, definendo lo spazio come luogo di crescita e di apprendimento permanente, come snodo essenziale della diffusione culturale e di buone pratiche nonché luogo privilegiato per la produzione culturale autonoma giovanile;
- Tutte le attività dovranno essere finalizzate al riconoscimento dello spazio quale snodo essenziale in prima istanza del territorio circostante e di tutto il territorio fiorentino per l'informazione, la formazione e la produzione culturale, attivando da subito un progetto di rete che coinvolga le altre realtà cittadine rivolte ai giovani, favorendo tra gli utenti processi di partecipazione competente e di appartenenza consapevole alla città e al suo tessuto culturale e sociale con particolare riguardo a gruppi autonomi di giovani ed associazioni formate in prevalenza da giovani;
- Il progetto di attività dovrà perseguire il pieno inserimento dello spazio nel contesto territoriale circostante, ponendo l'attenzione in prima istanza ai giovani, ma anche alle altre fasce di età;
- Il progetto di attività dovrà garantire il proseguimento della gestione del servizio asilo nido a capienza 28, già presente nella struttura;
- Le aree tematiche di intervento si dovranno inserire nel quadro complessivo degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti in materia di politiche giovanili (con particolare riguardo al sistema associazionistico giovanile inteso come soggetto indipendente e qualificato, rappresentante delle istanze giovanili, costruttore attivo nei diversi campi della cultura) e si dovranno rapportare e confrontare in maniera stabile con gli altri interventi nel territorio circostante, promossi sia dalla circoscrizione di appartenenza che da enti ed associazioni che operano sul territorio comunale;
- Il progetto dovrà perseguire la piena integrazione con gli interventi promossi dall'Amministrazione Comunale in materia di politiche giovanili e dovrà prevedere al suo interno azioni specifiche per la promozione delle attività portate avanti dall'Amministrazione Comunale, rivolte in prima istanza ai giovani, ma anche a tutta la cittadinanza;
- Il progetto dovrà dotarsi, altresì, di strumenti efficaci per la sua realizzazione e comunicazione e dovrà condividere e sostenere le attività promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- la gestione dovrà prevedere un congruo pacchetto di servizi e di attività a titolo gratuito rivolte ai giovani ed agli adolescenti.

Art. 5 – OBIETTIVI GENERALI

Il servizio in concessione dovrà essere strutturato perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- prevedere spazi ed attività dedicate alla formazione musicale in tutte le sue declinazioni, promuovendo e /o incoraggiando la cultura musicale come strumento di comunicazione e di relazione sociale.

-contenere attività ed iniziative volte alla formazione ed all'espressione teatrale di base, adottando strumenti e tecniche adatte per il più ampio coinvolgimento degli utenti.

- contenere nel suo insieme tematiche di intervento volte ad esaltare i linguaggi e le tecniche proprie dell'espressione contemporanea favorendo l'informazione, lo scambio di esperienze nei diversi indotti, attraverso l'organizzazione di corsi, incontri, workshop etc. mirati alla valorizzazione dei linguaggi creativi giovanili.

- contenere eventi, iniziative e pratiche volte al miglior inserimento dei giovani residenti a Firenze per motivi di studio e di lavoro, siano essi provenienti da altre parti d'Italia che dall'estero.

- incentivare e supportare la progettazione e la realizzazione di progetti culturali giovanili che caratterizzino Firenze come banco di sperimentazione ed officina di abilità e di competenze

Il progetto, in virtù della precedente gestione, dovrà tenere conto e garantire la prosecuzione del servizio di un asilo nido con capienza 28 per le giovani famiglie e di un punto studio in orario serale .

L' Ufficio Politiche Giovanili si riserva inoltre, attraverso una programmazione concordata con il Concessionario, di utilizzare la struttura per iniziative direttamente programmate ed in modo specifico una sala dedicata a punto di incontro per le associazioni culturali giovanili.

Art. 6 - ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI - ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario sarà tenuto a realizzare all'interno dello spazio di via Attavante tutti gli interventi facenti parte del progetto presentato in sede di offerta.

Sono inoltre a carico dello stesso tutti gli oneri relativi allo svolgimento del servizio in conformità del progetto presentato.

Sono a carico del concessionario tutte le manutenzioni ordinarie e quelle straordinarie relative agli interventi realizzati dal concessionario stesso.

Il concessionario deve provvedere inoltre all'acquisto dei materiali o delle attrezzature che si rendano necessarie nell'attuazione delle attività.

Sono a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e le spese generali di tutta la struttura, quali pulizia, spese telefoniche, di riscaldamento, di gestione ascensore , energia elettrica e acqua potabile. L'elenco analitico dei consumi delle utenze, con i relativi costi, sono visibili su appuntamento da richiedere, contattando tel: 055/2625644, 055/2625693 o tramite e-mail: giovanna.disacco@comune.fi.it.

Il concessionario si impegna ad usare il sistema di identità visiva e immagine coordinata (SIV), predisposto dal Comune di Firenze per favorire la comunicazione tra le strutture dedicate ai giovani, l'Amministrazione Comunale e il Consiglio di Quartiere n° 4.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale la manutenzione straordinaria, la manutenzione del verde della struttura. Gli arredi ed attrezzature presenti nella struttura verranno elencati in apposito inventario, di cui il responsabile legale del soggetto gestore diverrà sub consegnatario.

I rapporti tra l'affidatario e l'Amministrazione dovranno essere improntati alla massima collaborazione, prevedendo incontri scadenziati, decisi in maniera concorde tra le parti, tra gli operatori e i referenti del Comune.

Inoltre, è necessario predisporre e presentare all'Ufficio Politiche Giovanili – Direzione Cultura, Turismo e Sport, all'inizio di ogni anno un prospetto che indichi la programmazione delle attività (con i nominativi del personale impiegato) , gli eventuali interventi strutturali realizzati, nonché il rendiconto economico di tutte le attività della struttura.

Il concessionario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.

Relativamente ai programmi di attività il gestore potrà avvalersi per il loro svolgimento anche di soggetti diversi. Il coordinamento e la responsabilità dell'intero progetto resta comunque a carico del soggetto gestore che sarà altresì responsabile:

- dei rapporti con l'Amministrazione Comunale,
- della corrispondenza delle attività svolte nella struttura con il progetto di gestione presentato in sede di gara,
- della programmazione e calendarizzazione delle attività,
- dei contatti con la cittadinanza, e in generale con l'utenza del Centro
- della corretta applicazione del contratto di lavoro nei confronti degli operatori impiegati,
- della sicurezza di chi opera nella struttura e di chiunque vi acceda a qualunque titolo,
- degli eventuali danni causati a terzi o all'immobile stesso nello svolgimento delle attività,
- del rispetto della normativa vigente in termini di contenimento dell'inquinamento acustico.

Art. 8. COPERTURE ASSICURATIVE

Il Concessionario si obbliga a stipulare apposita polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCT), per la copertura di tutti i rischi e danni alla struttura e impianti, con massimale non inferiore a 5.000.000.00 €.

Art. 9. CORRISPETTIVO

L'Amministrazione Comunale non verserà alcun corrispettivo per la gestione dei servizi all'interno della struttura. Le entrate per sostenere i costi dovranno, pertanto, essere ricavate dalla gestione dei servizi .

Art. 10. QUALIFICHE DEL PERSONALE

Per assicurare le prestazioni contrattuali il concessionario si avvarrà di proprio personale qualificato e/o di altri soggetti qualificati, impiegandoli sotto la sua esclusiva responsabilità.

Prima dell'inizio del rapporto contrattuale dovrà essere presentato all'Ufficio Politiche Giovanili – Direzione Cultura, Turismo e Sport l'elenco nominativo del personale e/o di altri soggetti che saranno utilizzati per garantire le attività e i servizi all'interno dello spazio polivalente di Via Attavante. Nel caso di sostituzioni del personale, il concessionario provvederà ad inviare preventivamente tale documentazione all'Amministrazione Comunale.

Art. 11. INQUADRAMENTO DEGLI OPERATORI

All'atto dell'affidamento del servizio il concessionario dovrà consegnare l'elenco nominativo del personale impegnato, completo di dati anagrafici e relativa documentazione indicante il profilo professionale e i titoli posseduti.

Il concessionario garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori in relazione al servizio prestato sia durante lo svolgimento dell'attività professionale, che durante i percorsi necessari allo svolgimento del lavoro.

Il concessionario è tenuto, inoltre, ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Art. 12. CONTROLLI E VERIFICHE

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Politiche Giovanili – Direzione Cultura, Turismo e Sport e/o dal personale da esso delegate.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento delle attività che dovranno essere corrispondenti a quanto indicato nel progetto in sede di offerta.

Sono riconosciute al Comune, inoltre, ampie facoltà di controllo e indirizzo in merito a:

- adempimento puntuale e preciso del progetto;
- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori della concessionaria.

Qualora il Comune di Firenze riscontrasse omissioni o difetti nell'adempiere agli obblighi di cui al presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto tramite lettera raccomandata A.R.

L'Amministrazione Comunale dopo un anno provvederà a verificare l'effettiva attuazione del progetto socio-culturale. Nel caso in cui il progetto realizzato non risponda agli obiettivi generali indicati all'articolo 5 e si riveli pertanto inadeguato, l'Amministrazione si riserva la possibilità di revocare la concessione.

Nel caso di esercizio del diritto di revoca, il concessionario non potrà pretendere nulla rispetto agli interventi effettuati sulla struttura.

Art. 13. PENALITÀ

Il concessionario nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed alle disposizioni previste e conseguenti all'attuazione del presente capitolato.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile al concessionario e da questa non giustificato, i servizi non vengano espletati o non siano conformi a quanto previsto dal capitolato l'Amministrazione Comunale provvederà a contestare per iscritto tali inadempienze, fissando un termine per la relativa regolarizzazione. L'Ente committente si riserva di applicare, a suo giudizio, penali il cui importo economico sarà valutato in relazione al disservizio creato e al disagio procurato all'utenza.

Art. 14. RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Firenze risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456C.C., nei seguenti casi:

- a) gravi o continue violazioni da parte dell'aggiudicataria degli obblighi contrattuali non regolate in seguito ad almeno tre diffide formali da parte dell'Amministrazione Comunale;
- b) arbitrario abbandono del servizio;

- c) il concessionario o i suoi dipendenti pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente gravi violazioni di leggi o regolamenti, ovvero inosservanza di ordinanze e prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
- d) la concessionaria venga dichiarata fallita.

Nel caso di risoluzione del contratto per casi previsti dal presente articolo, la concessionaria incorre nel divieto di partecipare ad un eventuale nuovo appalto dell'Amministrazione Comunale.

La risoluzione del contratto per inadempimento fa sorgere a favore dell'Amministrazione Comunale, la facoltà di affidare la gestione del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria.

Alla parte inadempiente vengono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

Art. 15. CAUZIONE

Anteriormente alla stipula del contratto di concessione a garanzia degli adempimenti derivanti dal presente incarico, l'aggiudicataria è tenuta al versamento di un deposito cauzionale pari a 50.000,00 €.

La cauzione può essere costituita con polizza fideiussoria o bancaria.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino al termine della concessione e comunque fino a quando non sia stata definita ogni eventuale controversia.

Art. 16. SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese consequenziali alla stipulazione del contratto restano a carico della concessionaria.

Art. 17. RINVIO

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato, si fa esplicito rinvio alle leggi e regolamenti vigenti.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente capitolato.

Firenze.....2012

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luana Nencioni